

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 "Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni", come modificato con il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n. 12;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare, l'art. 53;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 che ha approvato il Bilancio per l'esercizio finanziario 2019 e il bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2019-2021;

VISTA la Delibera n. 75 del 26 febbraio 2019 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio pluriennale ed il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2019/2021;

VISTA la legge regionale 24 gennaio 2020, n. 1 che autorizza il Governo della Regione ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2020 e comunque non oltre il 30 aprile 2020, la gestione degli stanziamenti di spesa previsti per l'anno 2020 nel bilancio di previsione definitivamente approvato per il triennio 2019-2021;

VISTO il comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, come modificato dal comma 2 dell'articolo 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, che tra l'altro prevede l'obbligo per i Comuni assegnatari delle risorse oggetto del presente decreto di "*spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità*";

VISTO il comma 1^{quater} dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. che stabilisce che i comuni in stato di dissesto non sono tenuti all'obbligo sopra richiamato;

VISTO il D.A. n. 407 del 13 dicembre 2017 con il quale si è provveduto a ripartire in favore dei Comuni dell'Isola la somma complessiva di 283.866.666,66 euro, a titolo di trasferimenti regionali di parte corrente al netto delle riserve di legge;

VISTO il D.D.G. n. 425 del 19 dicembre 2017, con il quale si è provveduto, in conformità al suddetto D.A. n. 407/2017, all'assegnazione in favore dei Comuni dei predetti trasferimenti di parte corrente per l'anno 2017;

VISTO il D.A. n. 207 del 3 agosto 2018 con il quale si è provveduto a ripartire in favore dei Comuni dell'Isola la somma complessiva di 16.199.017,29 euro da destinare ai Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti, a titolo di integrazione dei suddetti trasferimenti regionali di parte corrente per l'anno 2017;

VISTO il D.D.G. n. 349 del 28 novembre 2018, con il quale si è provveduto all'assegnazione integrativa in favore dei Comuni dei predetti trasferimenti di parte corrente per l'anno 2017, in conformità al suddetto DA n. 207/2018,

VISTI i D.D.G. n. 435 del 16 ottobre 2019 e i successivi di rettifica n. 516 del 6 dicembre 2019, n. 535 dell'11 dicembre 2019 e n. 555 del 19 dicembre 2019 con i quali è stato determinato in complessivi 2.053.088,13 euro, l'ammontare delle sanzioni comminate ai comuni inadempienti alle disposizioni di cui al citato comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 ed s.m.i., in relazione ai trasferimenti regionali per l'anno 2017;

VISTO il D.R.S. n. 558 del 20 dicembre 2019 con il quale tenuto conto delle penali sopra richiamate, si è provveduto ad accertare sul capitolo 7587 "*Recuperi da operare ai sensi del comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i.*" l'entrata complessiva di 2.053.088,13 euro, riferite alle somme che i comuni risultati totalmente o parzialmente inadempienti agli obblighi di cui al citato comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 ed s.m.i., sono tenuti a restituire in relazione ai trasferimenti regionali per l'anno 2017, come dettagliatamente specificato nella tabella allegata al medesimo DDG n. 558/2019;

VISTO il D.D.G. n. 114 del 27 aprile 2020 con il quale - a modifica di quanto disposto con il citato DDG. n. 435 del 16 ottobre 2019 e i successivi di rettifica (n. 516 del 6 dicembre 2019, n. 535 dell'11 dicembre 2019 e n. 555 del 19 dicembre 2019) - le somme che i Comuni, totalmente o parzialmente inadempimenti alla disposizione di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i. in relazione all'assegnazione per l'anno 2017, sono tenuti a restituire alla Regione sono state rideterminate in complessivi 1.661.130,79 euro, come dettagliatamente specificato nella colonna "**F**" del prospetto allegato al medesimo decreto;

RITENUTO di dovere provvedere a rettificare il credito contabilizzato nel bilancio della Regione dell'anno 2019 al capitolo 7587 a seguito di quanto disposto con il D.R.S. n. 558 del 20 dicembre 2019;

per le motivazioni in premessa,

D E C R E T A

Art.1

A parziale rettifica di quanto disposto con il D.R.S. n. 558 del 20 dicembre 2019 il credito accertato al capitolo n. 7587 "*Recuperi da operare ai sensi del comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5*" dello Stato di previsione dell'entrata del Bilancio della Regione Siciliana (capo 17), con riferimento al mancato o parziale adempimento della disposizione di cui al comma 1 dell'art. 6 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 e s.m.i., in relazione ai trasferimenti regionali per l'anno 2017, è rideterminato in complessivi 1.661.130,79 euro, come dettagliatamente specificato per ciascun comune debitore nella tabella allegata al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante.

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica per la registrazione per i riscontri e le contabilizzazioni di competenza.

Palermo, 29 aprile 2020

Il Funzionario Direttivo
F.to Loredana Bellissima

Il Dirigente del Servizio
Maria Teresa Tornabene